

>> L'indice Irex - Le rinnovabili in progresso ma navigando a vista

Milano, 2 agosto – I mercati finanziari chiudono il mese di luglio con la stessa instabilità che li ha contraddistinti per tutto il primo semestre 2010. Nelle ultime settimane, inoltre, la pubblicazione dei dati sull'economia statunitense da parte della Fed ha acuito i timori di una nuova recessione. Nella relazione della banca centrale non si esclude la possibilità che gli Usa ricadano in un nuovo rallentamento, trascinando Asia ed Europa. Nonostante questi timori, l'industria italiana mostra segnali di ripresa con effetti sui principali titoli azionari (Ftse All-share); anche il mercato energetico tradizionale (Ftse Oil&Gas), sebbene in maniera meno marcata, accenna un recupero. Le pure renewable, invece, hanno attraversato un periodo di sostanziale stabilità. Sul fronte societario proseguono, però, i progetti di consolidamento e riorganizzazione.

TerniEnergia ha siglato un accordo di finanziamento, del valore di sei milioni di euro, con il gruppo Intesa San Paolo. L'obiettivo è accelerare il più possibile i progetti nel fotovoltaico entro il secondo semestre 2010, cogliendo l'opportunità di usufruire ancora delle tariffe incentivanti del secondo Conto energia. Anche Erg Renew porta avanti i progetti di crescita, perfezionando l'acquisto del 100% di Iyoc 5, che sarà integrata nel gruppo e prenderà la denominazione di Erg Eolica.

I consigli di amministrazione di Actelios e Falck Energy hanno approvato il progetto di consolidamento delle attività nel settore eolico del gruppo Falck nella controllata Actelios. Le operazioni infra-gruppo potrebbero concludersi con un nuovo aumento di capitale riservato agli azionisti di minoranza di Falck Renewables. Il gruppo Alerion, invece, ha approvato la scissione parziale della controllata Alerion Energie Rinnovabili a favore di una nuova società, che sarà creata ad hoc, alla quale saranno conferiti gli asset del comparto solare. L'obiettivo dell'operazione è separare la produzione di energia da fonte fotovoltaica da quella eolica e da biomasse, che rimarranno in capo ad Alerion Energie Rinnovabili. Inoltre, a seguito di questo intervento, Alerion sta valutando di cedere ad altri soggetti, in tutto o in parte, alcuni dei parchi fotovoltaici in portafoglio. Si tratta di 8,8 MW totali, situati per la maggior parte in Puglia, ai quali entro il prossimo settembre dovrebbero aggiungersi i 14 MW del parco in via di realizzazione a Castellaneta, in provincia di Taranto.

Nonostante la pubblicazione delle Linee guida abbia reso più chiara la normativa dal punto di vista autorizzativo, il settore delle rinnovabili deve ancora fare i conti con una politica incentivante priva di una logica di medio-lungo termine. Il contestatissimo articolo 45 della manovra finanziaria, che stabiliva la sospensione dell'obbligo per il Gse di comprare i Certificati verdi in eccesso sul mercato, è stato modificato prevedendo che il Gestore continui a riacquistare tali certificati, ma con una spesa che nel 2011 dovrà essere ridotta del 30% rispetto a quella del 2010. Tale riduzione dovrà essere coperta per almeno l'80% da un minor esubero di cv. Questo intervento potrebbe placare la situazione nel breve periodo, ma genera incertezza, mancando ancora soluzioni che permettano di equilibrare la domanda e l'offerta di Certificati verdi e stabilizzare il mercato.

Anche sul fronte del Conto energia, nonostante la recente approvazione del decreto legge, si prospettano movimenti. Il Senato ha infatti approvato un emendamento che rallenta di sei mesi il passaggio dal vecchio a nuovo regime di incentivi. Nonostante nell'immediato questa sia una buona notizia per gli operatori, contribuisce a dare una sensazione di poca certezza e stabilità del quadro regolamentare complessivo.

Guarda l'Irex in diretta! www.althesys.com

Alessandro Marangoni è docente all'università Bocconi di Milano e amministratore delegato di Althesys, la società di consulenza che ha messo a punto l'indice Irex di Alessandro Marangoni